



CITTÀ DI VIAREGGIO

ALLEGATO A)

COMUNE DI VIAREGGIO

Avviso Pubblico per l'erogazione di contributi statali per morosità incolpevole

IL DIRIGENTE

Settore Servizi Generali

Visti:

- il Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102 convertito in Legge 28 ottobre 2013 n. 124;
- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 19/05/2014 "Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6, comma 5 del D.L. 31/08/2013, n. 102 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124" nel quale all'art. 2 viene definita la morosità incolpevole;
- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 30/03/2016 "Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124" con il quale all'art. 4 è stato aumentato il dimensionamento del contributo fino a 12.000,00 euro e ulteriormente specificata la finalità del contributo;
- il Decreto dirigenziale Regione Toscana n. 15140 del 21/09/2020 avente ad oggetto "Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi di cui al D.L. 102/2013 convertito dalla L. 124/2013 – Impegno e liquidazione risorse anno 2020 destinate ai comuni capoluogo e alta tensione abitativa";
- il Decreto dirigenziale Regione Toscana n. 19698 del 04/11/2021 avente ad oggetto "Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi di cui al D.L. 102/2013 convertito dalla L. 124/2013 – Impegno e liquidazione risorse destinate ai comuni capoluogo e alta tensione abitativa ripartite alle Regioni con decreto MIMS 30/07/2021".

In attuazione della propria Determinazione dirigenziale n. 539 del 20/03/2023

RENDE NOTO

che a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico e fino all'esaurimento delle risorse assegnate, i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda per ottenere un contributo straordinario volto a sanare la morosità relativa al pagamento del canone di locazione maturato a seguito di

Settore Servizi Generali – Ufficio Casa

Tel: 0584 966808 – 847 – 846 – 858 – 738

Email: ufficiocasa@comune.viareggio.lu.it - Pec: comune.viareggio@postacert.toscana.it



sopraggiunte cause non prevedibili e riconducibili all'incolpevolezza come specificata nella vigente normativa.

Art. 1 – Requisiti e criteri per l'accesso ai contributi

Possono presentare richiesta per usufruire del contributo in oggetto i nuclei familiari che al momento di pubblicazione del presente avviso sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Residenza nel Comune di Viareggio;
- 2) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'Unione Europea, possesso di un regolare permesso di soggiorno;
- 3) titolarità di contratto di locazione di edilizia privata di un'unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (con esclusione degli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno; (D.M. 2016 art 3 lett c)
- 4) titolarità di un reddito ISE non superiore a € 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore a € 26.000,00;
- 5) assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili, situati nella provincia di residenza, fruibili ed adeguati alle esigenze del proprio nucleo familiare;
- 6) essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida o in fase di esecuzione;
- 7) di trovarsi in una situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, intervenuta durante la validità del contratto – non oltre 18 mesi antecedenti alla data di presentazione della richiesta – e dovuta ad una delle seguenti cause, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a) perdita del lavoro per licenziamento;
 - b) accordi aziendali sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
 - c) cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
 - d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
 - e) cessazione di attività libero professionali o di imprese registrate alla C.C.I.A.A, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;



- f) malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo familiare o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Art. 2 – Nucleo familiare

Ai fini della presente disciplina per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Fanno altresì parte del nucleo il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, collaterali fino al terzo grado purché la stabile convivenza con il richiedente abbia avuto inizio sei mesi prima della data di pubblicazione del presente bando.

Sono equiparate al nucleo familiare le situazioni di convivenza finalizzate alla reciproca assistenza morale e materiale, che siano instaurate e durino stabilmente da almeno sei mesi alla data di pubblicazione del bando.

Art. 3 – Autocertificazione dei requisiti di ammissibilità

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari di documentazione amministrativa" il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti indicati all'art. 1 del presente avviso secondo le disposizioni legislative in materia.

A tal fine si ricorda che, ai sensi e per effetti dell'art. 76 del D.P.R n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi, ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e delle vigenti leggi in materia e che ai sensi dell'art. 75 del predetto testo unico, nel caso di dichiarazioni mendaci, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Art. 4 – Presentazione delle domande

La presentazione delle domande potrà essere effettuata a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio online del Comune di Viareggio.

Art. 5 – Modulistica, istruttoria delle domande, beneficiari

1. Le domande per accedere all'intervento di cui al presente Avviso devono essere presentate compilando il modello appositamente predisposto dall'Ufficio Casa del Comune di Viareggio, in distribuzione presso l'Ufficio Relazione con il Pubblico e



scaricabile dal sito internet istituzionale del Comune di Viareggio www.comune.viareggio.lu.it. Le domande debitamente compilate e sottoscritte, corredate da tutta la necessaria documentazione, dovranno essere consegnate presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Viareggio nei giorni di apertura al pubblico o spedite a mezzo raccomandata A/R o PEC a comune.viareggio@postacert.toscana.it.

2. Il Responsabile del procedimento procede all'istruttoria delle domande, accerta la sussistenza delle condizioni, verifica il possesso dei requisiti previsti e procede all'ammissione o esclusione delle domande.
3. Il contributo viene erogato direttamente al locatore/proprietario, a seguito della sua dichiarazione di impegno, scritta sull'apposito modulo, ad estinguere o a differire, il provvedimento di sfratto.
4. Nel caso di stipula di un nuovo contratto (passaggio da casa a casa) il Comune provvederà affinché il contributo sia versato ad avvenuta consegna dell'immobile.

Art. 6 – Tipologia e ammontare del contributo

A) Contributo in caso di procedimento di sfratto con citazione per la convalida – “continuità di locazione”

L'inquilino in possesso dei requisiti di morosità incolpevole, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, sul quale pende un procedimento di intimazione di sfratto con citazione per la convalida, potrà richiedere un contributo massimo pari a € 8.000,00 per sanare la morosità accumulata nei confronti del proprietario, a condizione che il proprietario rinunci all'esecuzione del provvedimento di rilascio e sottoscriva un nuovo contratto a canone concordato. Il contributo verrà erogato direttamente al proprietario che dimostri con idonea documentazione l'estinzione del giudizio.

B) Contributo in caso di provvedimento di sfratto convalidato ed in fase di esecuzione – “differimento dell'esecuzione dello sfratto”

L'inquilino in possesso dei requisiti di morosità incolpevole, nei confronti del quale lo sfratto sia già stato convalidato con fissazione del termine per il rilascio ma non ancora eseguito, potrà chiedere un contributo ai fini del ristoro del proprietario dell'immobile che dimostri la disponibilità a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio. Il contributo verrà erogato al



proprietario, in presenza di accordo scritto tra le parti per il differimento dell'esecuzione in misura pari a:

- 6 mensilità del canone indicato nel contratto, in caso di rinvio per sei mesi e comunque nella misura massima di € 4000,00;
- 9 mensilità del canone indicato nel contratto, in caso di rinvio per 9 mesi e comunque nella misura massima di € 6000,00.

Il contributo viene erogato al proprietario dell'immobile mediante rate trimestrali posticipate previa richiesta dello stesso che attesti di volta in volta la permanenza nell'immobile dell'inquilino.

C) Contributo per la ricerca di una nuova soluzione abitativa in caso di sfratto convalidato – “passaggio da casa in casa”

L'inquilino in possesso dei requisiti di morosità incolpevole, sul quale pende un procedimento di intimazione di sfratto con citazione per la convalida, che abbia trovato un nuovo alloggio diverso da quello oggetto del provvedimento di rilascio per cui venga sottoscritto un contratto di locazione a canone concordato, potrà richiedere un contributo nel limite massimo di € 12.000,00 di cui fino ad un massimo di tre mensilità per il deposito cauzionale necessario alla stipula del contratto e la somma restante per il pagamento del canone mensile di locazione. Il contributo verrà erogato al proprietario dietro presentazione di idonea documentazione attestante la stipula di un nuovo contratto e comunque ad avvenuto rilascio dell'immobile oggetto del provvedimento di sfratto.

Art. 7 – Esclusione del contributo

Pena l'esclusione, le richieste dovranno essere sottoscritte e dalle stesse dovranno risultare tutti i dati ed il possesso di tutti i requisiti, le condizioni ed i documenti richiesti dal presente avviso. Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione e/o di un documento di identità valido.

Sono altresì esclusi coloro che hanno già beneficiato di un contributo per morosità incolpevole per la capienza massima prevista dal precedente art. 6.

Il richiedente che ha beneficiato del contributo per morosità incolpevole di cui al precedente art. 6 lett. A) non potrà accedere una seconda volta al beneficio adducendo il consolidarsi della già dichiarata diminuzione dei redditi.

Sono esclusi dal beneficio economico coloro che hanno ricevuto il contributo in conto affitto di cui alla L. 431/98 nello stesso periodo di riferimento per cui viene richiesto il contributo per morosità incolpevole.



I contributi concessi per la morosità incolpevole non sono cumulabili con il c.d. reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26. (Decreto M.I.T 23 giugno 2020 art. 1 comma 3). A tal fine, l'Ufficio Casa, successivamente all'erogazione del contributo, comunica all'INPS il nominativo del beneficiario ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.

Art. 8 – Ulteriori disposizioni

L'erogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie.

La concessione del contributo di cui all'art. 6 lettera A) – continuità della locazione – preclude l'accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'emergenza abitativa.

Art. 9 – Controlli

Saranno effettuati idonei controlli per la verifica delle autocertificazioni presentate e, nei casi di dichiarazioni mendaci rilasciate al fine di ottenere indebitamente il contributo, il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concesso, con obbligo di restituzione della somma percepita e incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi specifiche in materia.

Art. 10 – Informativa in materia di dati personali

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, in ultimo aggiornato con il D.Lgs. n. 101/2018, i dati richiesti saranno trattati con strumenti manuali ed informatici e saranno utilizzati nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso. La raccolta e il trattamento dei dati personali e sensibili (idonei a rivelare lo stato di salute) persegue fini istituzionali nel rispetto di norme di legge e regolamenti (art. 9 GDPR 679/2016). Il trattamento comprende l'inserimento in banche dati automatizzate e l'aggiornamento di archivi cartacei. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedurali; il conferimento dei dati sensibili è facoltativo. Il mancato conferimento dei dati personali potrà comportare l'annullamento del procedimento amministrativo. I dati conferiti, compresi quelli sensibili, saranno trattati dal personale dipendente e incaricato dal Comune secondo i principi di



CITTÀ DI VIAREGGIO

correttezza, liceità e trasparenza, in modo da tutelare in ogni momento la riservatezza ed i dati dell'interessato. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Viareggio. L'interessato ha il diritto di conoscere, ottenere la cancellazione, la rettifica, di opporsi al trattamento dei dati personali, nonché di esercitare gli altri diritti indicati all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.

Art. 11 – Norma Finale

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento agli atti di cui in premessa ed alla vigente normativa in materia.

IL DIRIGENTE
Settore Servizi Generali
Dr F. Petruzzi